

**Comune di Rosignano M.mo**  
 Provincia di Livorno

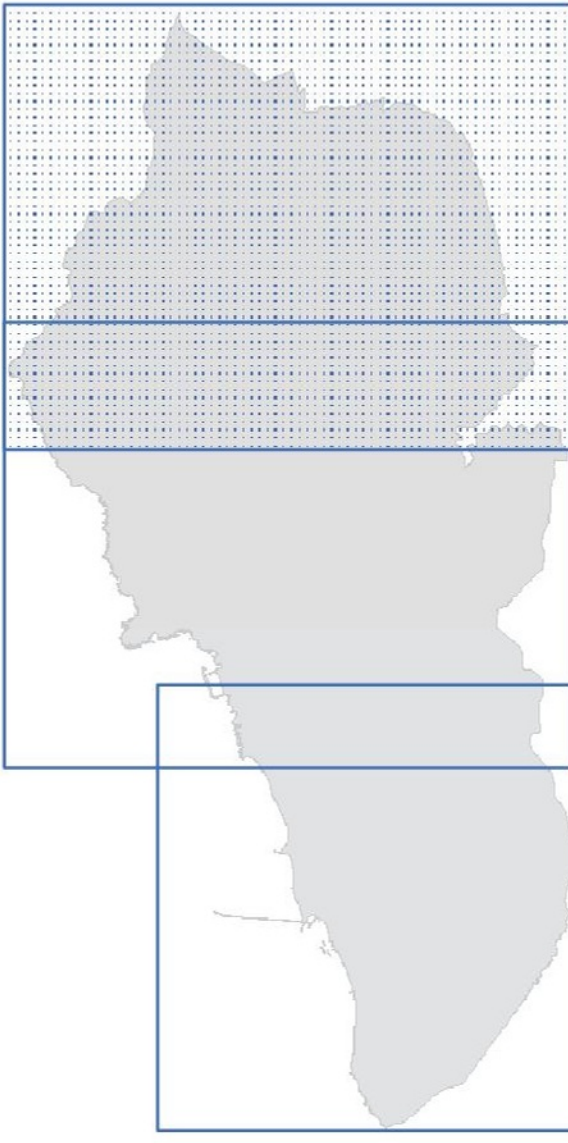
Strada: Alessandro Farnesi  
 Assessorato alla Programmazione del Territorio, Denaro Mattino, Magagnoli Pio  
 Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio: Andrea Innocenti  
 Responsabile del procedimento e dell'U.O. pianificazione: Daniela Mancini  
 Garante della comunicazione: Daniela Ricciarini

Studi agronomici: **Dot. Agr. Paolo Gandi**  
 collaboratore: **dot. Ag. Alessandra Bivelli**  
 per: **ing. Ferruccio Gandi**  
 per: **ing. Silvia Furlanini**

Studi architettonici: **Dot. Arch. Michela Chiari**  
 collaboratore: **dot. arch. Giacomo Fiorini**

Studi paesaggistici: **QUOTIDIANO Studio Associato**  
 dir. gen. **Luciano Lazzari**  
 dir. **paes. Anna Squar**

Studi Urbanistici: **CHIARI ASSOCIATI Ingegneri**  
**Carla Antonucci**  
 dir. **ing. Ferruccio Gandi**  
 dir. **ing. Carlo Squar**  
 dir. **ing. Alessandro Ricci**



REV. FEBBRAIO 2019

**GEO2.1** **CARTA GEOMORFOLOGICA**  
 NORD

SCALA 1:10.000

**LEGENDA**

**Forme e processi geomorfologici**

- F** - FRANA ATTIVA in direzione prevalente di movimento, compresa la relativa fascia di influenza con ipotesi cinematiche di possibile evoluzione di terreno pari a 10 per pendici fino a 3000 m e a 20 per scarpate superiori. Evoluzione morfologica di instabilità in alto o recente (cosma e scarpata, accumulo detritico al piede), soggetta ad evulsione e naturale rinfrescatura. Tavolo di scorrimento a dinamica lenta come successione di scricchiolii e colamenti lenti.
- Fa** - FRANGITA DIFFUSA ATTIVA - coinvolge la dinamica complessiva di vaste aree di versante e riflette i gruppi di frane attive, fenomeni quantificati poco profondi non cartografabili singolarmente, con forme sia visibili e ricorrenti.
- Fa** - SCULPIMENTO ATTIVO in direzione prevalente di movimento
- Fa** - FRANGITA DIFFUSA ATTIVA PER EROSIONE FLUVIALE prodotta da dinamica di spanda torrentizia e fluviale, soggetta a colli e successioni con dislivelli talora evidenti alla periferia immediatamente soprastante. Autopulimento con cicli di azione in aree localmente ricorrenti e scarpate attive di ricambio.
- Fm** - FRANGITA ATTIVA PER DINAMICA COSTIERA di coste rocciose (falde) caratterizzata da possibili colli di marea in dinamica visiva e da evoluzioni ricorrenti.
- F** - FRANA QUIESCENTE in direzione prevalente di movimento, con presenza di indicatori morfologici talora a dislivelli ma discontinui come scarpate di testa e accumulo al piede. Soggetta a potenziale rinfrescatura a seguito di modifiche qualitative e/o quantitativa.
- Fq** - FRANGITA DIFFUSA QUIESCENTE caratterizzata da deformazioni superficiali di versante con caratteristiche plastiche come scivolamenti, talmente sfilacciati con le tracce attive agricole stagionali. Presentano una evoluzione lenta e sono diffuse nelle aree con condizioni morfologiche leggere-sgialite con predisposizione a locale dissesto idrogeologico a seguito di processi evolutivi naturali.
- Fq** - SCULPIMENTO QUIESCENTE in direzione prevalente di movimento
- Fq** - FRANGITA DIFFUSA QUIESCENTE PER EROSIONE FLUVIALE prodotta da dinamica di spanda torrentizia e fluviale
- E** - FRANGITA PER EROSIONE su versanti con dissestamento diffuso e dissestamento, con possibile instabilità quantificata come scivolamenti e scarpate ricche.

**Forme di scarpata**

- scarpata morfologica
- scarpata antropica
- scarpata di erosione
- scarpata naturale

**Aree con predisposizione all'instabilità**

- aq** - INSTABILITÀ POTENZIALE PER LETICOGIA connessa alla specificità costruttiva e geologica dei depositi litologici del basco, del fondale. Forme caratterizzate da valori di penetrazione basati su processi all'origine naturale e scolarità coefficiente meccaniche. Le condizioni di equilibrio sono marcatamente influenzate dalle lavorazioni agricole che controllano i caratteristici e critici fenomeni di soliflussioni superficiali e a interstizio. In regione Maremma.
- ip** - INSTABILITÀ POTENZIALE GENERALIZZATA. Accumulo aree diverse fra loro e con parametri morfologici eterogenei come le zone alluvionali e le aree percolanti di Rosignano, non sono cartografati fra le forme e processi di instabilità in alto, spiccioli e probabili, tuttavia questi terreni presentano una alta instabilità che li rende sensibili alle alterazioni ambientali, queste possono facilmente evolvere in dissesti locali per modifica dei fattori di equilibrio come penetrazione litologica, intrusione del microclima siccitativo e aumento delle superfici impermeabili.
- ep** - INSTABILITÀ POTENZIALE PER PENDICE ELEVATE su versanti rocciosi con valori medi di 45°, soggetti a erosione e vulnerabili alla dislocazione, talora delimitati da creste acute.
- ep** - PENDICE DIFETTIVE in aree ricche in processi quantificati attuali, probabilmente instabili di fine livello, su versanti con pendenza superiore al 25% con condizioni morfologiche anche per effetti costanti.
- pal** - PALEORIVIERA. Forme scultive riconducibili a condizioni morfologiche diverse da quelle attuali.

**Forme e processi nelle pianure alluvionali**

- P2** - Terreni con pendenza medio-basse apparentemente stabili; bracciamenti sommitali; depositi detritici collinari con pendenza inferiori al 25%. Terreni pianeggianti in aree di pertinenza fluviale delle fasce laterali del fiume; depositi lacustri, laghetti, paludi e di coltura.
- P1** - Terreni pianeggianti alluvionali bracciati stabili e non interessati dalle dinamiche morfologiche fluviali.
- M1** - Depositi alluvionali naturali di ambiente marino costiero; sabbie lituali di depositi di spiaggia; sabbie di dune costiere e accumuli edili.
- T** - braccio fluviale

**Forme antropiche**

- Riquadratura artificiale di spesse argillaie
- Dicaica
- Area esaltata per infiltrazioni ammantolabile
- Casa - Area esaltata con fronti verticali e subverticali in assenza di opere di ribassamento o di messa in sicurezza

